

		<i>DIREZIONE GENERALE - CGTE - 10° SETTORE CENTRALE - GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE SOCIALE Via Aldo Ballarin, 42 - 00142 - Roma</i>	
		<i>DIREZIONE REGIONALE PER L'UMBRIA Via M. Angeloni 90 - Perugia</i>	
		<b><i>CONVITTO UNIFICATO DI SPOLETO</i></b> <i>LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE REFETTORIO COMPENSIVI DI SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI</i>	
<i>oggetto della tavola</i>		<b>progetto esecutivo</b> <b><i>RELAZIONE TECNICA</i></b>	<i>tavola</i>  <b>A</b>
<i>tecnico</i>		Geom. Zonetti Paolo Giuseppe  <i>10° Settore Centrale CGTE-Gestione Patrimonio Immobiliare Sociale</i>	
RUP : Arch. Claudia Stefanelli  <i>10° Settore Centrale CGTE-Gestione Patrimonio Immobiliare Sociale</i>			

La struttura del Convitto Inps di Spoleto accoglie ragazzi e ragazze, figli di dipendenti pubblici, con età di frequentazione della scuola primaria e secondaria nella forma di Convitto ovvero di residenza fissa per tutto l'anno scolastico. L'accoglienza prevede l'alloggio, il vitto, l'assistenza agli studi e a tutte quelle attività (sportive, culturali, ricreative) a cui ai ragazzi interessa partecipare. La struttura si trova nel nucleo del centro storico della città con accesso da Piazza B. Campello a ridosso della Rocca Albornoiana e del Duomo e sia per la posizione che qualità di accoglienza ne fanno uno dei luoghi più apprezzati dalla utenza che in oltre sessanta anni lo ha frequentato.

L'intervento di cui al presente progetto è parte di una serie di riqualificazioni, programmate dal 2007 ed eseguite nella struttura negli ultimi anni (camerette con bagno interno, palestra fitness, aule studio ecc...). L'intervento di riqualificazione del Refettorio, oltre a quello della riqualificazione dell'Auditorium in corso di progettazione e della installazione di ascensori in corso di esecuzione, completa il ciclo di quanto appunto programmato dal 2007.

#### Stato dei luoghi

Il refettorio del Convitto è situato al piano seminterrato della struttura, al piano seminterrato o quota giardino sul quale si affaccia con una parete di finestre.

La riqualificazione riguarda tutto il locale refettorio e la zona distribuzione pasti.

Il refettorio e la zona adiacente alla cucina dove sono posizionate le apparecchiature per lo sporzionamento dei pasti presenta evidenti segni di mancata manutenzione ordinaria periodica riguardante le tinteggiature, l'impianto di illuminazione, i serramenti esterni. Oltre alla riparazione di guasti ed alla pulizia ordinaria in tali locali non è stata eseguita ulteriore manutenzione salvo la recente programmazione che, come riportato in precedenza, ha previsto una serie programmata di interventi di adeguamento e miglioramento delle aree di fruizione da parte dei convittori. In particolare:

- i serramenti esterni che, seppur funzionanti, non garantiscono più una buona tenuta all'aria ne tantomeno un buon isolamento termico essendo chiusure con vetri semplici singoli;
- l'impianto di illuminazione era costituito da plafoniere al neon installate oltre venti anni or sono e che avendo ormai la componentistica consumata causava continue

rotture delle lampade (provvisoriamente sono state installate nuove plafoniere al neon a soffitto);

- l'impianto elettrico che vede le sue componenti, tra quadro generale e punti prese, ormai con materiale obsoleto.

### Scelte progettuali

Con il presente progetto e successivo intervento si intende far perdere al locale refettorio l'attuale aspetto di vetustà e migliorarne il confort sia dal punto di vista ambientale che tecnico con accorgimenti e materiali adatti alla destinazione d'uso.

Il miglioramento ambientale riguarda la eliminazione della monotonia dei colori e delle forme di pareti e soffitti, la diminuzione del riverbero acustico del locale che con la concomitanza di oltre cento persone durante i pasti è molto alto e fastidioso; queste anomalie vengono diminuite se non eliminate con la installazione di controsoffitti e contro pareti fono assorbenti disposti su diverse quote. Parte fondamentale e qualificante dell'intervento è costituito dal nuovo impianto di illuminazione che accompagnerà le diverse zone del refettorio e diverse quote di controsoffitto con diversi corpi illuminanti anche questi pensati per interrompere la monotonia di un locale di siffatte dimensioni. Verranno installati corpi illuminanti con tecnologia Led per il contenimento dei consumi. L'interruzione della ripetizione architettonica del locale verrà eseguita anche con la verniciatura di decorazioni astratte sulla parete opposta a quella finestrata.

Il miglioramento del confort, al quale contribuiscono anche i controsoffitti che abbassando la quota soffitto diminuiscono il volume da riscaldare, viene principalmente raggiunto con la sostituzione dei serramenti esterni per i quali è prevista la sostituzione totale con nuovi in legno e vetrocamera con il coefficiente di trasmittanza previsto per la Regione Umbria. L'isolamento dei nuovi serramenti garantirà un migliore isolamento dal freddo nel periodo invernale e minore dispersione termica con evidenti risparmi sulla generazione di calore nonché isolamento dal caldo nel periodo estivo. I serramenti saranno poi dotati di tende interne avvolgibili a comando elettrico per la protezione in determinate ore dai raggi diretti del sole.

Altro intervento di miglioramento è la realizzazione di un locale ripostiglio/magazzini all'interno del refettorio dove troveranno posto tutte le attrezzature quali tavoli sedie ed altro che viene utilizzato in particolari occasioni e che altrimenti rimangono accatastate all'interno del refettorio a vista.

Ulteriori interventi di miglioramento riguardano la eliminazione della attuale struttura fatiscente del bar sostituita, in altra posizione per migliorare la zona di ingresso al refettorio,

con una nuova realizzata in opera in muratura e ripiani di legno lamellare; la postazione per lavaggio delle mani posta all'ingresso del locale ma non più a vista; tinteggiature di varie tonalità pareti e soffitti del locale; stuccatura e lucidatura a piombo del pavimento esistente che viene mantenuto.

#### Accesso al cantiere

Il locale refettorio si trova al piano seminterrato del Convitto ed ha due accessi utilizzabili per il passaggio delle maestranze e dei materiali; il primo è dal giardino annesso al Convitto con ingresso da via delle Felici – questo ingresso ha però la limitazione dell'ingombro per i mezzi di trasporto in quanto l'ingresso di via delle felici è di dimensioni ridotte e con scarso spazio di manovra e quindi richiede l'utilizzo di mezzi di piccole dimensioni (minivan); l'altro è dall'ingresso principale del Convitto da Piazza Campello 5 poi attraverso il cortile interno e dalla scala principale scendendo di un piano – questo accesso potrà essere utilizzato negli orari in cui i convittori non sono presenti in Convitto o nel refettorio – anche questo accesso ha limitazioni per i mezzi di trasporto che però sono migliori rispetto al precedente.

#### Tempi di intervento

L'attività del Convitto coincide con quella del periodo scolastico, quindi tra settembre e giugno (per un numero ridotto di convittori luglio nel periodo esami di maturità). Durante la piena attività è più difficile intervenire in questo locale che è estremamente importante per la vita quotidiana dei convittori. Come già avvenuto per altri interventi in locali altrettanto strategici (vedi camerette) si sono stabiliti tempi ridotti di intervento, anche utilizzando più turni di lavoro, per eseguire le opere più invasive nel periodo estivo e comunque in non più di 90 giorni lavorativi. In alternativa a questo l'impresa dovrà provvedere alla compartimentazione del locale in due zone dove operare in diversi tempi e lasciare una zona fruibile per la mensa.

Il progettista  
Geom. Zonetti Paolo Giuseppe